





seduta del <b>11 LUG 2011</b>	2
delibera <b>986</b>	

**OGGETTO: Disposizioni annuali di attuazione per il 2011 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 - artt. 14, 25 e 34, comma 5, della L.R. 20/2003 - "Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione".**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro dal quale risulta la necessità di approvare le disposizioni attuative anno 2011 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 - "Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione";

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la legge regionale 11/12/2001, n. 31 concernente "Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione";

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11/12/2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**D E L I B E R A**

- di approvare l'allegato 1: Disposizioni annuali di attuazione per il 2011 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 - artt. 14, 25 e 34, comma 5, della L.R. 20/2003 - "Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione";
- di definire, con successivi atti dei Dirigenti delle strutture competenti del Servizio Industria, Artigianato, Istruzione, Formazione e Lavoro, i termini e le modalità operative per la presentazione delle domande nonché la relativa modulistica;
- di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul B.U.R. della Regione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Gian Mario Spacca)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Riferimenti normativi

L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 – *Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione*” e s.m.i..

### Motivazione

Questa Struttura ha predisposto l'allegato “Disposizioni annuali di attuazione per il 2011 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 – *Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione*”.

La Giunta, ai sensi dell' art. 4 comma 1 della legge regionale n. 20 del 28/10/2003, per poter deliberare in merito, entro il 30 giugno, deve sentire il Comitato di concertazione per la politica industriale ed artigiana di cui all'articolo 7 ed acquisire il preventivo parere della competente Commissione consiliare.

La L.R. 20/2003 è stata emanata per fornire un quadro organico degli interventi a favore del sistema produttivo delle Marche: disciplina gli interventi in materia di sostegno all'artigianato, all'industria ed ai servizi alla produzione, allo scopo di favorire la crescita e la qualificazione dell'apparato produttivo regionale. La legge n. 20/2003 disciplina inoltre l'organizzazione regionale e locale per la rappresentanza e la tutela dell'artigianato, nonché le attività dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura.

L'articolo 4 (disposizioni annuali di attuazione) prevede che la Giunta Regionale, sentito il Comitato di concertazione e previo parere della Commissione Consiliare competente, approva le disposizioni annuali di attuazione.

Con le presenti disposizioni di attuazione si propone, per l'anno 2011, l'attivazione di alcuni degli articoli del Testo Unico per la cui copertura finanziaria si fa riferimento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011.

Per l'anno 2011, si propongono alcuni degli interventi della L.R. 20/2003 già attivati negli anni precedenti, introducendo alcuni correttivi e modifiche.

Con successiva deliberazione di Giunta regionale sarà approvata la richiesta di parere alla terza Commissione consiliare per l'attuazione degli articoli 15 e 24 della legge regionale 20/03 per i quali sono previsti rispettivamente gli stanziamenti di € 350.000,00 ed € 3.500.000,00.

Le disposizioni annuali di attuazione 2011 di cui all'allegato 1), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 20/03, sono state esaminate dal Comitato di concertazione per la politica industriale ed artigiana, che ha espresso parere favorevole nel corso della riunione del 23 maggio 2011.

La terza Commissione consiliare, nella seduta del 22 giugno 2011, ha espresso il parere n. 56/11 sulle disposizioni annuali di attuazione per il 2011 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 – *Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione*”, trasmesse mediante deliberazione della Giunta regionale n 833 del 13/06/2011, come di seguito riportato: PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE siano apportate all'art. 36 (disciplinari di produzione e Marchio di Origine e Qualità



– comma 4bis Promozione del marchio di eccellenza artigiana) dell'allegato 1 (Disposizioni annuali di attuazione L.R. 20/2003) del suindicato schema di deliberazione le seguenti modifiche:

- 1) Compartecipazione iniziative promosse dai comuni per iniziative di interesse nazionale/regionale €.35.000,00, aggiungere dopo le parole "dai Comuni" le seguenti "Enti Pubblici e privati ed associazioni di categoria"
- 2) Acquisizione di materiale promozionale €. 10.000,00, dopo le parole "Predisposizione stampa di brochure" aggiungere le seguenti "e manifesti".

Le condizioni espresse dalla terza Commissione consiliare sono state ritenute pertinenti e da accogliere come da allegato 1) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 7/2011 sono state introdotte, con il Capo V, alcune modifiche alla L.R. 20/2003, nello specifico con l'art. 21, le azioni di promozione del marchio di origine e qualità precedentemente disciplinate dall'art. 36, comma 4 bis, della L.R. n. 20/2003 sono state individuate nella nuova formulazione dell'art. 34, comma 5, della L.R. n. 20/2003.

A seguito delle suddette modiche i riferimenti legislativi indicati nello schema di deliberazione inviato al Consiglio – Assemblea legislativa Regionale debbono necessariamente essere così sostituiti: da "L.R. 20/2003 art. 36, comma 4 bis" a L.R. 20/2003 art.34, comma 5.

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il presente atto non comporta una immediata assunzione di impegni di spesa in quanto, per le singole disposizioni, gli stessi verranno assunti dai dirigenti competenti per materia, con specifici atti.

La copertura finanziaria a valere sulle risorse regionali è assentita come segue:

UPB	N° Capitolo	Denominazione	Importo
3.13.01	3.13.01.110	Spese per azioni di informazione e di animazione economica, informazioni, monitoraggio (art. 25 L.R. 20/2003)	176.000,00
3.13.03	3.13.03.101	Spese per la promozione del marchio di eccellenza artigiana (art. 34, comma 5 L.R. 20/2003)	110.000,00
3.13.04	3.13.04.201	Spese per la tutela e la valorizzazione di produzioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento tramite contributi alle imprese singole o associate (art. 14 L.R. 20/2003)	150.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>436.000,00</b>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Rolando Amici)



**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

La copertura delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto è assicurata dalle risorse previste dalla L.R. 28 dicembre 2010, n. 21 di Bilancio di previsione per l'anno 2011 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013, nelle U.P.B. e nei capitoli di seguito indicati:

UPB	N° Capitolo	Denominazione	Importo
3.13.01	3.13.01.110	Spese per azioni di informazione e di animazione economica, informazioni, monitoraggio (art. 25 L.R. 20/2003)	176.000,00
3.13.03	3.13.03.101	Spese per la promozione del marchio di eccellenza artigiana (art. 34, comma 5 L.R. 20/2003)	110.000,00
3.13.04	3.13.04.201	Spese per la tutela e la valorizzazione di produzioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento tramite contributi alle imprese singole o associate (art. 14 L.R. 20/2003)	150.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>436.000,00</b>

in quanto trattasi di fondi regionali.

**IL RESPONSABILE**

(Dott.ssa Stefania Denaro)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Dott. Rolando Amici)

La presente deliberazione si compone di n...17... pagine, di cui n...12... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Dott.ssa Elisa Moroni)

**DISPOSIZIONI ANNUALI DI ATTUAZIONE  
L.R. 20/2003**

**TESTO UNICO DELLE NORME IN MATERIA INDUSTRIALE  
ARTIGIANA E DEI SERVIZI ALLA PRODUZIONE  
Anno 2011**

**Indice:**

**Premessa**

**ART. 14** - **COMMA 1, LETTERE A), B), C) e G)** - CONTRIBUTI REGIONALI PER LA TUTELA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO, TRADIZIONALE E TIPICO DI QUALITÀ

**ART. 25** - ANIMAZIONE ECONOMICA, INFORMAZIONE E MONITORAGGIO

**ART. 34** - **COMMA 5** - DISCIPLINARI DI PRODUZIONE E MARCHIO DI ORIGINE E QUALITÀ - (Promozione del marchio di eccellenza artigiana)

**ART. 14**

**“Contributi per lo sviluppo”**

**Comma 1 lettere a), b), c) e g)**

**Contributi regionali per la tutela dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità**

67

### **1. Soggetti beneficiari:**

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'art. 14, comma 1 lettera a) c) e g) sono:

le imprese artigiane, singole o associate, che svolgano le attività artistiche previste dall'apposito elenco di seguito riportato (**allegato 1E**). Per imprese associate si intendono i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 443/85 purché le imprese artigiane partecipanti appartengano al settore artistico ed in numero non inferiore ai due terzi;

Per gli interventi di cui al comma 1, lettera b):

le imprese artigiane iscritte all'Albo Provinciale successivamente al 01.01.2011 (l'iscrizione decorre dalla data della delibera della CPA).

### **2. Presentazione delle domande.**

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente nella duplice modalità telematica e cartacea secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali".

### **3. Interventi ammissibili:**

- comma 1 lettera a): ammodernamento, ristrutturazione e mantenimento dei laboratori, mantenimento delle attrezzature;
- comma 1 lettera b): avvio dell'attività
- comma 1 lettera c): acquisto di impianti macchinari attrezzature e brevetti;
- comma 1 lettera g): spese per la commercializzazione di prodotti;

### **4. Spese ammissibili a contributo**

Sono ammissibili a contributo le spese per:

#### **comma 1 lettera a):**

- spese per opere murarie ed accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, antifurto e di tutti gli impianti a rete);
- progettazione e direzione dei lavori nella misura massima del 10% dei lavori di cui sopra;
- spese per il restauro e manutenzione di attrezzature non reperibili nuove sul mercato;
- spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature brevetti.

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 10.000,00;

#### **comma 1, lettera b):**

- spese per allacci (idrici - elettrici - telefonici);
- spese per opere murarie ed accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, antifurto e di tutti gli impianti a rete);
- spese per la progettazione e direzione dei lavori edili nella misura massima del 10% dei lavori di cui sopra;
- spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature brevetti. Nel caso di acquisto di macchinari usati e attrezzature non reperibili nuovi sul mercato sono ammesse anche le spese per il loro ripristino.

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 10.000,00.

#### **comma 1, lettera c):**

- spese per l'acquisto degli impianti;
- spese per l'acquisto di macchinari
- spese per l'acquisto di attrezzature;
- spese per brevetti;

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 10.000,00.

*ke*



**comma 1 lettera g):**

- spese per la commercializzazione di prodotti.

La spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 5.000,00.

Sono ammessi ai benefici macchinari usati il cui valore sia stimato da perizia effettuata da un tecnico all'uopo abilitato.

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite all'I.V.A., tasse e oneri accessori, salvo nel caso in cui risultino non deducibili e/o recuperabili per il beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo le spese per i lavori eseguiti in economia.

Non sono ammesse spese per materiale di consumo e materie prime.

**5. Misura dei contributi**

I contributi in conto capitale per gli interventi di cui all'art. 14, comma 1 lettera a),b,c) sono concessi:

- nella misura del 40% delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di € 20.000,00.

I contributi di cui al comma 1 dell'art.14 della L.R. 20/03 sono concessi nel rispetto del Reg. CE 1998/2006 – GUUE n. L/379/5 del 28/12/2006.

Nel caso in cui per l'avvio dell'attività (comma 1 lettera b) il progetto comprenda spese riferite all'acquisto dei macchinari/attrezzature e alla ristrutturazione dei locali il contributo massimo concedibile è elevato a € 35.000,00 ferme restando le percentuali sopra indicate.

**6. Termine di validità della documentazione di spesa.**

Per gli interventi previsti dall'art. 14 sono ammesse ai contributi le spese sostenute successivamente alle date di seguito indicate:

- comma 1 lettera a) c) e g): successivamente alla data del 01.01.2011.
- comma 1 lettera b): successivamente alla data di iscrizione all'AIA.

**7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi**

Alla valutazione delle domande per l'anno 2011 provvede la P.F. Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali.

Il dirigente della P.F., con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati a mezzo raccomandata.

I criteri di priorità osservati nella valutazione e nella selezione delle domande sono:

**Comma 1 lettera a)**

saranno accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

<b>Cantierabilità del progetto ( nel caso che il progetto comprenda anche la ristrutturazione dei laboratori)</b>	<b>progetto non esecutivo</b>	0 punto
	<b>progetto esecutivo</b>	1 punto
<b>Iscrizione alla sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana"</b>		3 punti
<b>Utilizzo del marchio ( corrispondenza , azioni di promozione, cartellonistica ecc.)</b>		2 punti

(per progetto esecutivo si intende quello il cui deposito della SCIA sia stata effettuata antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Quadro attuativo anno 2011 della L.R. 20/03)

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti che hanno realizzato i maggiori investimenti.

**Comma 1 lettera b):**

sono accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

<b>progetti riferiti alla sola ristrutturazione</b>		1 punto
<b>progetti riferiti al solo acquisto di macchinari e/o attrezzature</b>		1 punto
<b>progetti riferiti alla ristrutturazione ed all'acquisto di macchinari e/o attrezzature</b>		2 punti
<b>Iscrizione alla sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana"</b>		3 punti
<b>Cantierabilità del progetto</b>	<b>progetto non esecutivo</b>	0 punti
	<b>progetto esecutivo</b>	1 punto
<b>Utilizzo del marchio ( corrispondenza , azioni di promozione, cartellonistica ecc.)</b>		2 punti

(per progetto esecutivo si intende quello il cui inizio dei lavori sia stato comunicato al Comune antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Quadro attuativo anno 2011 della L.R. 20/03) qualora i lavori non prevedano la presentazione della SCIA sarà attribuito il punteggio pari a 0

A parità di punteggio i contributi per l'avvio dell'attività, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

**Comma 1 lettera c):**

sono accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

<b>iscrizione alla sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana"</b>		3 punti
<b>progetti riferiti ai brevetti</b>		1 punto
<b>Utilizzo del marchio ( corrispondenza , azioni di promozione, cartellonistica ecc.)</b>		2 punti

A parità di punteggio i contributi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, brevetti saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

**Comma 1 lettera g):**

sono accordati tenendo conto della griglia riportata di seguito:

<b>iscrizione alla sezione speciale "Marche Eccellenza Artigiana"</b>		3 punti
<b>Utilizzo del marchio (corrispondenza, azioni di promozione, cartellonistica ecc.)</b>		2 punti

A parità di punteggio i contributi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, brevetti saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

La dotazione finanziaria prevista nel relativo capitolo di spesa del bilancio 2011 verrà ripartita tra le tipologie di intervento applicando le seguenti percentuali:

- › comma 1, lettera a): 20%;
- › comma 1, lettera b): 30%;
- › comma 1, lettera c): 30%;
- › comma 1 lettera g): 20%

Le risorse eventualmente non utilizzate per una tipologia di intervento, possono essere destinate al finanziamento degli interventi di altra tipologia, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione e Lavoro.

**7. Liquidazione dei contributi**

I contributi previsti dall'art. 14 della L.R. 20/2003 vengono liquidati con decreto del Dirigente della P.F. Regolamentazione, semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali entro 60 giorni dal ricevimento delle relative domande di liquidazione che devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo raccomandata a.r., entro dieci mesi dalla data del provvedimento di concessione. La documentazione da allegare alla domanda di liquidazione è la seguente:

a) da parte delle imprese artigiane singole o associate per gli interventi di cui al comma 1 lettere a), b), c) e g)

- 1) fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute ed una fotocopia delle stesse;
- 2) dichiarazione del DD.I.L. di ultimazione dei lavori qualora l'intervento riguardi anche opere murarie;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- 4) schema riepilogativo delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa;

La quietanza, di cui ogni fattura deve essere munita, può consistere in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, in una ricevuta bancaria o in una ricevuta di contrassegno.

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

In alternativa a quanto indicato al punto 1) può essere presentata una perizia giurata, a firma di un professionista all'uopo abilitato attestante:

- la presa visione delle fatture delle quali viene redatto l'elenco con le indicazioni dei beni che ne formano l'oggetto e con la specificazione che i beni stessi sono nuovi e sono in possesso dell'impresa;
- la presa visione delle quietanze relative alle fatture e la conformità di tali quietanze ad una delle modalità sopra indicate e la verifica delle stesse quietanze attraverso l'esame dei libri contabili.

La perizia giurata rimane acquisita agli atti dell'ufficio, al momento della sua presentazione, viene accompagnata dagli originali delle fatture.

#### **8. Vincolo di destinazione:**

Le aziende artigiane non possono cedere per un periodo di 10 anni i laboratori ristrutturati con le agevolazioni regionali. E' possibile la sola cessione ad altra impresa artigiana del settore artistico, previa autorizzazione della Giunta Regionale.

Le imprese artigiane non possono altresì alienare i macchinari e le attrezzature per i quali hanno ottenuto il contributo regionale per la durata di almeno 5 anni, salvo i casi di sostituzione per ammodernamenti tecnologici autorizzati dalla Giunta Regionale.

#### **9. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.**

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa, originariamente ammessa a contributo, maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

**E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 120 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente della P.F. Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali.**



## 10. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, valutazione decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.
3. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito della Posizione di Funzione Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali tel. 071/8063745 - fax 071 8063017 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

M

Pc

## ART. 25

### **Animazione economica, informazione e monitoraggio**

CF

## 1. Interventi

Nel corso dell'anno 2011 si prevede di attuare quanto previsto dall'art. 25 della L.R. 20/2003 attivando i seguenti interventi:

**1. Analisi e studi. € 80.000,00**

**di cui:**

**Acquisizione pubblicazione dati del libro "Il filo d'Arianna  
analisi e storia imprenditoria femminile nelle marche "  
(€ 10.000,00)**

**2. Seminari conferenze convegni € 80.000,00**

**di cui**

**Partecipazione al convegno credito e garanzie promosso dalla  
S.R.G. – Società Regionale di Garanzia (€ 5.000,00)**

**3. Programmi informativi giornalistici radiotelevisivi € 16.000,00**

Le risorse eventualmente non utilizzate per una tipologia di intervento, possono essere destinate al finanziamento degli interventi di altra tipologia, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Industria Artigianato Istruzione e Formazione Lavoro.

Con decreto del Dirigente del Servizio Industria Artigianato Istruzione e Formazione Lavoro potranno essere altresì individuate altre iniziative ritenute necessarie per la divulgazione delle normative a favore della impresa artigiana rientranti nei punti sopra indicati.

## 3. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

2. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito della Posizione di Funzione Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali tel. 071/8063745 - fax 071 8063017 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

**ART. 34**  
**DISCIPLINARI DI PRODUZIONE E MARCHIO DI**  
**ORIGINE E QUALITÀ**

(COMMA 5) Promozione del marchio di eccellenza artigiana



Nel corso dell'anno 2011 si prevede di attuare quanto previsto dall'art. 34, comma 5 della L.R. 20/2003 attivando i seguenti interventi:

- 1) **COMPARTECIPAZIONE INIZIATIVE PROMOSSE DAI COMUNI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI ED ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER INIZIATIVE DI INTERESSE NAZIONALE/REGIONALE € 35.000,00**
- 2) **COMPARTECIPAZIONE INIZIATIVA PROMOSSE DAI COMUNI PER INIZIATIVE DI INTERESSE INTERCOMUNALE /COMUNALE: € 10.000,00**
- 3) **PARTECIPAZIONE/ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DI RILEVANZA REGIONALE PROMOSSE DA COMUNI INTERESSATI € 45.000,00:**  
Provincia di Pesaro – Gradara 9-17 luglio 2011  
Provincia di Macerata – Macerata “Liberi di creare” – luglio/agosto 2011  
Provincia di Ascoli Piceno – Offida settembre 2011  
Provincia di Ancona – Ancona settembre 2011
- 4) **ACQUISIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE € 10.000,00**  
Predisposizione stampa di brochure e manifesti  
Totem pubblicitari  
Roller
- 5) **INIZIATIVE PUBBLICITARIE SU TESTATE GIORNALISTICHE, TELEVISIVE (€ 10.000,00)**

Per il punto 1) le spese di partecipazione non possono superare l'80% delle spese ritenute ammissibili e per un importo comunque non superiore a € 10.000,00 a carico della Regione.  
Per il punto 2) le spese di partecipazione non possono superare l'80% delle spese ritenute ammissibili e per un importo comunque non superiore a € 5.000,00 a carico della Regione.  
Per quanta riguarda il punto 3) gli importi non potranno superare i € 15.000,00 ad intervento.

I contributi di cui ai 1) e 2) verranno assegnati sulla base della graduatoria redatta, secondo i seguenti criteri, attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno di essi indicati.

	Punti
- iniziative esecutive	10
- iniziative non esecutive	3
- > 50% espositori con marchio 1m	3
- < 50% espositori con marchio 1m	1
- iniziative monotematiche	2
- iniziative pluritematiche	1
- iniziative volte a valorizzare entroterra marchigiano	1
- iniziativa a valenza nazionale	3
- valorizzazione antichi mestieri	2
- iniziative integrate enogastronomiche/ artigianato d'eccellenza	1

fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.



Per esecutività si intende l'assunzione da parte del comune della relativa deliberazione di approvazione dell'iniziativa, entro la data di pubblicazione del presente quadro attuativo anno 2011 della L.R. 20/03.

Le richieste vanno inviate, entro il 25 luglio 2011, alla P.F. Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali allegando relazione illustrativa dell'iniziativa e quadro economico delle spese sostenute/da sostenere.

Le risorse eventualmente non utilizzate per una tipologia di intervento, possono essere destinate al finanziamento degli interventi di altra tipologia, con apposito decreto del Dirigente del Servizio Industria Artigianato Istruzione e Formazione Lavoro.

Con decreto del Dirigente del Servizio Industria Artigianato Istruzione e Formazione Lavoro potranno essere altresì individuate altre iniziative ritenute necessarie per la divulgazione del marchio di qualità rientranti nei punti sopra indicati.

### **Procedimento**

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.
2. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito della Posizione di Funzione P.F. Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali e artigianali tel. 071/8063745 - fax 071 8063017 - e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

**Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 I dati personali ed aziendali relativi ai soggetti partecipanti al presente bando saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.**